

CORTE DEI CONTI



0005549-24/02/2016-SCCLA-Y31PREV-A



CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI
MIUR, MIBAC, MIN. SALUTE e
MIN. LAVORO E POLITICHE SOCIALI
Reg.ne Prev. n. 969

24 MAR 2016

Cons. Riccardo Trente

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante “*Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti*”;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.
- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n.172, recante “*Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato*”, con la quale il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha assunto la denominazione di Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTI** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.121 del 14 febbraio 2014 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed il relativo decreto ministeriale attuativo del 04 novembre 2014 in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 gennaio 2013 di Istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la Circolare 25 gennaio 2013 n.1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica di regolamentazione in attuazione Legge n. 190 del 2012, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTE le linee di indirizzo di cui all'art. 1, comma 4, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero "*Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA la delibera della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), Autorità nazionale anticorruzione, 11 settembre 2013 n.72 che approva la proposta di Piano Nazionale Anticorruzione elaborata dal Dipartimento della funzione pubblica in base alla legge n. 190 del 2012;

VISTA la legge n. 125 del 2013, di conversione del decreto legge del 31 agosto 2013, n. 101, con la quale la CiVIT ha assunto la denominazione di "*Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche*" (A.N.AC.);

VISTE la determinazione ANAC n.8 del 17 giugno 2015 concernente le "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto*



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” e la determinazione n.12 del 28 ottobre 2015 di aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;

- VISTI** i decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 dicembre 2012 e 22 luglio 2013 di nomina del Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi di quanto previsto dall' articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni ed il successivo del 20 gennaio 2015 di conferma del Segretario Generale quale Responsabile della prevenzione della corruzione, nelle more del completamento della procedura di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'art.2, comma 2, lett c.) del DPCM del 14 febbraio 2014, n.121 che ha previsto la creazione di un posto di funzione dirigenziale di livello generale per i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi di quanto previsto dall' articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e per quelli di Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- VISTO** il DPCM del 22 gennaio 2016, in corso di perfezionamento, di individuazione del nuovo titolare della posizione dirigenziale di livello generale per lo svolgimento dei compiti di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, e per quelli di Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- VISTO** l'atto di indirizzo 2016-2018 emanato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 14 gennaio 2016;
- RICHIAMATA** la predetta determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015, che, relativamente all'aggiornamento del PNA 2013-2016, ha raccomandato



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di inserire il Programma per la trasparenza all'interno del PTPC, come specifica sezione (art. 10 co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33);

RITENUTO di procedere all'adozione del Programma triennale di prevenzione della corruzione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per gli anni 2016-2018, unitamente all'adozione del Programma triennale per la Trasparenza per gli anni 2016-2018.

DECRETA

Art.1

(Programma triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2016-2018)

1. È adottato il Programma triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2016-2018, allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Il Programma triennale per la prevenzione della corruzione per gli anni 2016-2018 è pubblicato sulla intranet e sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **29 GEN. 2016**

Giuliano Poletti